

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bankitalia contro «l'amico» Bipiemme

(f.mas.) I fari della Banca d'Italia sono sempre accesi su Bpm. E non solo sulla governance ufficiale, quella del consiglio di gestione che si appresta a nominare il direttore generale, ma anche sul ruolo degli azionisti di riferimento, gli Amici della Bipiemme. Così ieri mentre si susseguivano le riunioni per coagulare in consiglio di sorveglianza il quorum necessario (14 su 19) alla nomina di Piero Montani, Bankitalia preannunciava una lettera a un esponente degli Amici per contestargli — a quanto sembra — un ostacolo alla vigilanza, legata a vicende di mesi fa. «L'annuncio della missiva ha colto di sorpresa», commenta Massimo Masi, leader Uilca, «Vedremo di che si tratta, mi sembra un atto abnorme». In ogni caso anche Ignazio Visco dimostra di non voler avere mano leggera con la Bpm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

